

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI LAUREA

La commissione esprime la propria valutazione dopo aver considerato:

- a. **Carriera dello studente:** Il voto base dell'esame di laurea è ricavato dalla media pesata degli esami di profitto (in trentesimi) normalizzata a 110 con due cifre decimali. Il voto base è arrotondato per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 50, per difetto se è minore di 50;
- b. **Premialità:** se lo studente si sta laureando in un appello del suo terzo anno (per le lauree triennali) o del suo secondo anno (per le lauree magistrali) riceve una premialità di 2 punti. Si precisa che, se lo studente proviene da un altro corso di laurea, si considera come anno di inizio corso quello in cui ha superato il primo degli esami convalidati nel passaggio di corso. Se lo studente ha partecipato a progetti Erasmus ed ha sostenuto esami o tirocini all'estero, riceve una ulteriore premialità di 2 punti;
- c. **Tesi di laurea:** valutazione espressa con punti da 0 a 10, a maggioranza dei componenti della commissione

LODE: può essere conferita, su proposta del relatore e approvazione unanime della commissione di laurea, se al criterio c. Tesi di laurea, vengono conferiti 10 punti e:

- a. la somma dei criteri da a. b. c. è ≥ 110 ;
- b. la somma dei criteri da a. b. c. e del numero delle lodi conferite negli esami di profitto (ogni lode vale 1 punto) è ≥ 113 ;

MENZIONE SPECIALE: può essere conferita, su proposta del relatore e approvazione unanime della commissione di laurea, solo se:

- è stata concessa la lode;
- Il voto base dell'esame di laurea (criterio a.) è ≥ 107 .